

> PRIMO PIANO

Elezioni 2018

Urne e disagi

Caos per il ritiro delle schede elettorali

Pochi impiegati nel punto di raccolta di Concesio
Il viceprefetto: «Non più di due ore di attesa»

CONCESIO. C'è chi aspetta pazientemente il proprio turno da ore e chi, una volta ritirato tutto il materiale, suona il clacson del proprio furgone per farsi largo tra le auto in coda e tornare verso il Comune di riferimento.

I ritardi. È stata una lunga giornata quella che i delegati dei comuni bresciani, scortati da agenti della Polizia Locale, hanno affrontato ieri per ritirare tutto il materiale necessario per il corretto svolgimento delle elezioni politiche e regionali di domani. Con ritardi, nel ritiro del materiale, che sono arrivati fino alle quattro ore. Non solo tre diverse schede (Camera, Senato e Regione Lombardia) ma anche tutte le buste contenenti il materiale per ogni seggio. Il problema è nato da una consegna tardiva delle schede al magazzino della Prefettura di Concesio, adibito a punto di raccolta, da parte delle tipografie (alle 22 del

primo marzo), facendo slittare tutto in avanti di qualche ora.

L'impegno. I due impiegati coinvolti, coadiuvati da cinque operai di una ditta esterna, hanno lavorato poi tutta notte per garantire un servizio preciso e puntuale, ma la consegna si è rivelata più complessa del previsto. «È un'intera provincia che viene servita da un solo ufficio e il materiale da consegnare è veramente tanto - dichiara il viceprefetto vicario Salvatore Pasquariello - È comprensibile che ci sia qualche ritardo ma è da considerarsi fisiologico». Verso mezzogiorno, poi, si è reso necessario uno stop momentaneo delle operazioni: al magazzino è arrivato un bilico carico di schede di scorta e si è dovuto passare alla presa in carico del nuovo materiale. I caschi bianchi si sono

mostrati molto indispettiti dal protrarsi dell'attesa sotto la neve incessante (qualcuno ha dovuto attendere anche svariate ore) con altri che, per ingannare il tempo, ne hanno approfittato per schiacciare un pisolino nelle proprie automobili. Con l'accumularsi dei ritardi la fila di auto in coda si estendeva per tutto il parcheggio interno, quello esterno e lungo la strada. Operazioni che sono state più lunghe rispetto al passato vista la presenza di tre schede, avendo unificato in un'unica giornata la consegna del materiale per le elezioni.

Il viceprefetto. «Avremmo dovuto fare venire tutti i comuni due volte: - continua il viceprefetto Pasquariello - la prima due giorni fa per ritirare le schede per le politiche e ieri per le regionali. I ritardi ci

sono stati ma solo di un paio d'ore; l'importante è che l'inseadimento dei seggi, previsto per le ore 16 di sabato, sia puntuale. Questo l'abbiamo garantito». La palla passa ora ai Comuni che in breve tempo dovranno gestire l'allestimento dei seggi. //

ALBERTO MONTANARO



Il ritiro. I vigili impegnati nelle operazioni di ritiro // NEG



L'attesa. Caschi bianchi fuori il magazzino // NEG



Il deposito. Il materiale in attesa di essere smistato ai comuni del Bresciano // NEG